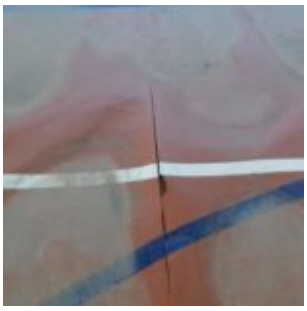
"La vergogna del tensostatico di Belvedere" ma il Comune ha già stanziato i fondi

Il pallone tensostatico della scuola di Belvedere resta inutilizzabile. Peggiorano, anzi, le condizioni in cui la struttura sportiva, che fungeva da palestra per l'istituto comprensivo, versa, tra quanto hanno fatto i vandali e quanto hanno aggiunto l'usura e gli agenti atmosferici. Nessun intervento sarebbe stato compiuto dall'amministrazione comunale, sollecitata in tal senso prima dell'inizio dell'anno scolastico, la scorsa estate. Tra le proteste, quelle di Siracusa Protagonista, con l'ex consigliere Mauro Basile e l'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo, ma nel malcontento delle famiglie dei bambini che frequentano la scuola. La sollecitazione, rivolta all'assessorato all'Edilizia Scolastica, retto da Pierpaolo Coppa, parte nuovamente anche durante queste vacanze di Natale. "E' una vergogna- tuonano Basile e Vinciullo- c'è poco altro da aggiungere se non alcune immagini che rendono fin troppo chiaro il concetto". In realtà alla fine dello scorso anno, il Comune ha stanziato 120 mila euro proprio per intervenire sul tensostatico di Belvedere. Fatto che supererebbe, dunque, la preoccupazione espressa da Basile e da Vinciullo. I tempi dovrebbero adesso essere, quindi, quelli tecnici, previsti dalle procedure, come assicura anche l'assessore Pierpaolo Coppa. Verosimilmente la struttura potrebbe essere pronta e utilizzabile per il prossimo anno scolastico. Il principale danno deriva da un'ondata di maltempo, quella dello scorso febbraio.







I 150 anni dell'antica pasticceria Corsino: una fontana per piazza Pretura

L’Antica Pasticceria Corsino compie 150 anni. Un anniversario importante per la famiglia Monaco, che porta avanti una tradizione che rappresenta anche un legame indissolubile con Palazzolo . L’idea dello scorso anniversario, con la pubblicazione del volume Il Caffè Corsino a Palazzolo Acreide, La vita dolce di un’impresa storica di Luigi Lombardo non si ferma al primo passo compiuto. L’azienda si impegna, infatti, a devolvere il ricavato della vendita del libro alla realizzazione di un ‘opera d’arte. E l’opera adesso è pronta.

Verrà svelata domani pomeriggio, subito dopo una conferenza che si svolgerà nella sala verde del Municipio. Poi in Piazza Pretura, l'inaugurazione di una struttura che abbellisce la fontana e sostituisce la precedente. Sgorgherà acqua a disposizione di tutti i cittadini che vorranno utilizzarla, cosi' da utilizzare meno plastica. Il progetto nasce proprio da questo motto, "Piu' acqua e meno plastica". La fontana dispone di un sistema di filtraggio che ne garantisce la sicurezza in termini di utilizzo a scopo alimentare. Domani, dunque, alle 16,30, la conferenza. A seguire, l'inaugurazione.

Merce contraffatta Napapijri: scatta il sequestro della Guardia di Finanza

Primo sequestro di merce contraffatta dell'anno. L'hanno effettuato ieri gli uomini della Guardia di Finanza al mercato quindicinale di Avola.
Durante lo svolgimento del servizio, una pattuglia della Tenenza di Noto ha rilevato la presenza di una persona di origine africana intenta alla vendita di giubbini raffiguranti la nota griffe "Napapijri" palesemente contraffatti, che sono stati immediatamente sequestrati. L'obiettivo è anche quello di evitare che gli esercenti che rispettano gli obblighi fiscali finiscano con il risultare indebitamente "svantaggiati" rispetto ai loro concorrenti che violano le norme tributarie e conseguono, pertanto, un ingiusto arricchimento. Oltre a danneggiare l'economia "sana", i prodotti contraffatti possono essere anche potenzialmente pericolosi per la salute umana attesa la scarsa qualità dei materiali utilizzati per la loro fabbricazione. Tali tipologie

di merci, infatti, sono spesso il prodotto finito di una filiera di mercato completamente illegale, gestita da organizzazioni criminali che sfruttano manodopera in nero a basso costo e in condizioni di scarsa sicurezza.

Scontro auto-moto lungo la strada per Floridia, centauro ha la peggio

Una moto di grossa cilindrata ed un'auto sono rimaste coinvolte in un incidente lungo la strada per Floridia, nei pressi dello svincolo autostradale. Non è ancora chiara la dinamica dello scontro. La moto, che procedeva in direzione Siracusa, è poi finita contro un muretto perimetrale a bordo strada. Diversi i detriti rimasti sulla sede stradale.
L'uomo alla guida, originario di Caltagirone, è stato trasportato in ambulanza in ospedale. Ancora frammentarie le notizie circa le sue condizioni. Non sarebbe in pericolo di vita.
Sul posto, la Municipale di Siracusa.

Neve e ghiaccio, nuove emergenze di Protezione

Civile: vertice in Prefettura a Siracusa

Dopo l’emergenza ghiaccio e neve che segnato gli ultimi giorni del 2019, il prefetto di Siracusa, Giusy Scaduto, ha convocato questa mattina una riunione per verificare le misure di prevenzione previste in caso di avverse condizioni metereologiche.
All’incontro hanno partecipato i sindaci ed i rappresentanti dei Comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Sortino e Siracusa, del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, del Dipartimento regionale della Protezione Civile, delle Forze di Polizia territoriali, della Polizia Stradale, dei Vigili del Fuoco, dell’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, dell’Anas, del Consorzio per le Autostrade siciliane,
della Rete Ferroviaria italiana (RFI) e di Enel.
Dopo aver proceduto alla ricognizione dei mezzi e delle risorse disponibili e alla disamina delle principali criticità sin qui registrate, sono state concordate delle misure utili a potenziare nell’immediato e nel medio-lungo periodo la capacità di risposta del sistema di protezione civile provinciale nella gestione anche delle microemergenze.
In particolare, per la zona montana della provincia, i Comuni che già dispongono di mezzo spargisale si sono impegnati ad intervenire, all’occorrenza e previ accordi diretti, anche nei territori delle cittadine vicine che si faranno carico dell’acquisto del sale e della compartecipazione agli oneri di trasporto.
Il Libero Consorzio si é impegnato a rifondere le spese anticipate per gli interventi sulle strade provinciali e sostenute dai Comuni, non appena saranno disponibili le risorse finanziarie.
Per il definitivo potenziamento del sistema, inoltre, l’Unione dei Comuni “Valle degli Iblei” e il Libero Consorzio Comunale

di Siracusa formuleranno al Dipartimento regionale per la Protezione Civile apposita istanza di finanziamento per l’acquisto di ulteriori moduli e mezzi spargisale e spazzaneve. Si cerca intanto di ottenere l’ok per l’utilizzo dei mezzi in dotazione alla Forestale, in caso di emergenze.
Il Consorzio per le Autostrade siciliane ha assicurato il proprio tempestivo intervento sui tratti della Cassibile/Rosolini, anch’essi interessati dai fenomeni nevosi degli ultimi giorni.

Incidente in autostrada: auto in corsia di emergenza trascinata a centro carreggiata

La sua auto era sulla corsia di emergenza, sulla Siracusa-Catania, nei pressi dello svincolo di Sortino, in direzione Siracusa. Per cause in fase di accertamento, è finita tamponata da una Tiguan che sopraggiungeva. Un urto violento che ha spinto l’auto, forse durante l’immissione in corsia, al centro della carreggiata.
I vigili del fuoco sono intervenuti, prestando i primi soccorsi. L’uomo che era a bordo dell’auto in corsia di emergenza è rimasto ferito e condotto in ospedale ad Augusta. Le sue condizioni non sarebbero gravi.

Sconti per i siciliani che volano da e per Palermo e Catania: novità in Gazzetta Ufficiale

Dopo la valanga di polemiche per il caro voli da e per la Sicilia, arrivano le prime interessanti novità contenute nella legge di bilancio.
Per ridurre la condizione di insularità, viene finalmente riconosciuto un contributo per ogni biglietto aereo acquistato da e per Palermo e Catania, dalla data di entrata in vigore del decreto. Il governo ha autorizzato una spesa di 25 milioni di euro per il 2020 per poter mantenere il contributo. L'annuncio in Gazzetta Ufficiale.
Potranno beneficiarne i cittadini residenti nel territorio della Regione Siciliana e che rientrino in almeno una delle seguenti categorie: studenti universitari fuori sede; disabili gravi; lavoratori dipendenti con sede lavorativa al di fuori della Regione siciliana e con reddito lordo annuo non superiore a 20.000 euro; migranti per ragioni sanitarie con reddito lordo annuo non superiore a 20.000 euro.
Per definire nel dettaglio le modalità attuative serve adesso un decreto del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il ministro dell'Economia. Deve essere adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge. Nel decreto saranno contenuti indicazioni puntuali sulla quantificazione dello sconto, sulle modalità e sui termini del rimborso dell'importo differenziale tra il prezzo dei biglietti aerei e la tariffa sociale applicata.
"Abbiamo mantenuto l'impegno. Questo è solo il primo gradino verso una normalizzazione del costo dei biglietti aerei. Un tema che non intendiamo mollare. L'obiettivo è quello di renderle operative già prima dell'estate 2020 visto che il

problema si ripropone soprattutto per chi vive al Nord e vuole riabbracciare i propri cari, al Sud, per le vacanze estive e natalizie. Lo sconto sarà del 30% ma non si esclude che, numeri alla mano, possa aumentare col tempo. È la prima volta che si fa una cosa del genere in Italia, non sappiamo che risposta avremo, quindi intanto partiamo col 30%, poi si vedrà. La prossima battaglia è la continuità territoriale anche se non sarà facile, non solo per l'Ue ma anche per le eventuali coperture finanziarie che ci vorrebbero per garantire prezzi bassi per tutti i residenti in Sicilia", commenta sul suo profilo Facebook il viceministro ai Trasporti, Giancarlo Cancelleri.

La "manovrina" della Regione da 17 mln: alla Fondazione Inda solo 145mila euro

Dopo l'accordo con il governo nazionale sul disavanzo, il governo Musumeci approva in giunta la manovrina che ridistribuisce ad alcune categorie 17 milioni di euro. Si tratta di risorse "liberate" dopo l'accordo spalmadebiti con Roma.
L'assessorato all'Economia ha varato una "manovrina" per la distribuzione di queste risorse. Non si tratta di somme in più rispetto allo scorso anno, ma di cifre che erano state congelate per prudenza in modo da coprire il disavanzo.
Alla Fondazione Inda di Siracusa vengono assegnati 145mila euro, contributo annuo per le spese di funzionamento e per il mantenimento delle attività istituzionali. A confronto con gli altri interventi, sembrano davvero poca cosa per un ente

culturale che non crea buchi, ha fama internazionale e richiama pubblico da ogni dove. Eppure 2,8 milioni al teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania, 959 mila euro al Vittorio Emanuele di Messina, 635 mila euro al Biondo di Palermo, 2 milioni di euro all'Orchestra sinfonica siciliana, 1,6 milioni di euro al Teatro Massimo di Palermo e 395 mila euro al Teatro Stabile di Catania. Nella lista ci sono anche 1,2 milioni di euro per le riserve naturali (Cavagrande?), 3,4 milioni agli enti Parco.
Nella manovrina, intanto, previsto l'avvio dell'esercizio provvisorio per due mesi, nelle more della Finanziaria regionale 2020. E in quella occasione si potranno anche rimpinguare le somme oggi stabilite in manovrina.

Siracusa. Alla ex Provincia arriva il nuovo commissario ma i problemi restano gli stessi

Si è insediato questa mattina il nuovo commissario straordinario della ex Provincia Regionale di Siracusa. Domenico Percolla, ex questore, ha incontrato l'uscente Carmela Floreno per il formale passaggio di consegne.
Il primo problema sul tavolo è quello – annoso – degli stipendi a singhiozzo per il personale, peraltro ancora senza tredicesima. E c'è poi da recuperare un feeling con la forza lavoro che sembra essersi appannato negli ultimi mesi della gestione Floreno. Non del tutto apprezzata la linea morbida dell'ex commissario verso la Regione.
Ci sono poi gli interventi da avviare, con scuole superiori e

strade provinciali osservati speciali. Paradossalmente, le somme per gli investimenti ci sono e sono abbondanti.

Siracusa. Caldaia guasta al Tribunale, battono i denti giudici e personale

Fa freddo all’interno del Palazzo di Giustizia di Siracusa. Tutta colpa di un guasto alla caldaia. E con il brusco abbassamento delle temperature di questi ultimi giorni, battono i denti i giudici, gli avvocati, i dipendenti e tutto il personale del Tribunale.
Per il momento disagi limitati, anche per via dei ritmi ridotti tipici delle feste. Ma dall’8 gennaio, con il ritorno alla normalità, potrebbero esserci complicazioni per i lavori d’aula.
Alcune settimane addietro era stata bandita una gara per la riparazione, vinta da una azienda di Palermo. Ma per ora non ci sono tracce di operai al lavoro. Dettagli burocratici avrebbero sin qui bloccato l’avvio degli interventi.